



Provincia di Benevento

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DI PARTE GIURIDICA PER IL TRIENNIO 2025-2027 E
DI PARTE ECONOMICA PER L'ANNUALITÀ 2025
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO**

Premesso:

- > che ai sensi dell'art. 8, comma 7, del CCNL 21.05.2018, degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- > che successivamente, l'ipotesi di CCI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN;
- > che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013;

Visto:

- Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022;

Rilevato:

- che in data 12 giugno, 14 novembre, 11 e 29 dicembre 2025 hanno avuto luogo gli incontri tra le parti negoziali per la definizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, relativo al triennio normativo 2025-2027 ed all'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2025;
- che con determinazione dirigenziale del Settore n. 2 Amministrativo-Finanziario n. 2229 del 30.10.2025 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 79 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;

Vista la deliberazione presidenziale n. 350 adottata in data 29 dicembre 2025, su proposta del Segretario Generale, con la quale, nel prendere atto degli incontri tenuti tra le parti negoziali per la revisione della regolamentazione di alcuni istituti contrattuali nonché per l'avvio delle trattative per la definizione del contratto collettivo integrativo per gli anni 2025-2026-2027 parte giuridica e l'utilizzo delle risorse integrative per l'annualità economica 2025 sono state formalizzate le direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica in ordine:

- 1) alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo definitivo;
- 2) all'aumento ad **€ 292.100,00** del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative), al fine di liquidare alle EQ la indennità di posizione così come pesata dall'OIV, mantenendo la percentuale per la retribuzione di risultato nella misura del 15% della retribuzione di posizione;
- 3) all'incremento del fondo del salario accessorio del personale non dirigente relativo all'anno 2025;
 - a) con l'importo dei risparmi accertati a consuntivo per l'annualità precedente (2024) derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999, pari ad **€ 23.787,86**;
 - b) con l'importo delle risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate nell'annualità precedente (2024), pari ad **€ 79.411,96**;
 - c) con le seguenti somme escluse dal limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75:
 - incremento previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera c), in misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, ammontante a **€ 8.068,00** per la quota fondo calcolata in misura proporzionale alle risorse fondo contrattazione anno 2021;
 - incremento previsto dal D.L. 25/2025, convertito dalla Legge 69/2025, art. 14, comma 1-bis, fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del Fondo anno 2025 degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, ammontante ad **€ 8.610,59**;
 - d) al finanziamento degli istituti ricorrenti e dei premi della performance;

Vista, altresì, la determinazione dirigenziale del Settore 2 Amministrativo-Finanziario n. 2702 del 30.12.2025 con la quale, per le economie da risorse di parte stabile del fondo dell'anno 2024 ed a seguito dell'autorizzazione di ulteriori somme ad incremento del fondo 2025 disposta con la citata deliberazione presidenziale n. 350/2025, si è dato atto dell'integrazione del fondo per l'anno 2025 nell'importo rideterminato in **€ 1.062.290,45**;

Dato atto che in data 29.12.2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, di parte giuridica per il triennio 2025-2027 e di parte economica per l'annualità 2025, che recepisce gli indirizzi forniti dal Presidente della Provincia alla delegazione trattante di parte pubblica con deliberazione presidenziale n. 350 del 29.12.2025;

Tanto premesso

si riporta di seguito la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria di accompagnamento al contratto collettivo integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento di parte giuridica per il triennio 2025-2027 e di parte economica per l'annualità 2025, la cui ipotesi è stata firmata in data 29.12.2025 ed il cui contratto definitivo è stato firmato in data 30.12.2025.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 29.12.2025 Contratto: 30.12.2025	
Periodo temporale di vigenza	Utilizzo fondo 2025	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <p>Presidente: dr.ssa Maria Antonietta Iacobellis – Segretario Generale</p> <p>Componente: arch. Giancarlo Corsano – Dirigente Settore 6 - Pianificazione Strategica del Territorio Digitalizzazione</p> <p>Componente: ing. Angelo Carmine Giordano – Dirigente Settore n. 4 - Gestione Territorio, Viabilità e Infrastrutture</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali.</p> <p>Firmatarie contratto: RSU (2/5), CISL-FP, UIL-FPL.</p> <p>Risultavano assenti: FP-CGIL e CSA Regioni e autonomie locali.</p>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente della Provincia di Benevento	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Regolamentazione giuridica degli istituti CCNL del Comparto Funzioni Locale ed utilizzo risorse decentrate per l'anno 2025	
Rispetto dell'iter di adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo di controllo interno si è espresso favorevolmente in data _____ con parere allegato alla nota prot. n. _____ del _____.

<p>Rispetto dell'iter di adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Regolamento della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014 e s.m.i.</p> <p>Il piano della performance per l'anno 2025 è stato approvato con il seguente percorso amministrativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Con delibera presidenziale n. 174 del 17.06.2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, contenente nella Sezione 2 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Sottosezione 2.2 di programmazione Performance, il Piano della Performance 2025/2027; 2) Con delibera presidenziale n. 245 del 09.09.2025 è stato approvato il nuovo PIAO 2025/2027, modificato esclusivamente nella sezione relativa alla performance e agli obiettivi nel testo allegato; 3) Con delibera di consiglio provinciale n. 21/2025 è stato approvato il DUP per il triennio 2025/2027; 4) Con delibera di consiglio provinciale n. 22/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027; 5) Con delibera di consiglio provinciale n. 23/2025 è stato approvato il Rendiconto finanziario esercizio 2024; 6) Con delibera presidenziale n. 167/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione anno 2025/2027.
		<p>Con delibera presidenziale n. Deliberazione Presidenziale 174 del 17.06.2025 è stata approvata la Sez. 2 - Sottosezione 2.3 - "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025/2027 contenente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025-2027 (Aggiornamento annualità 2025).</p> <p>Successivamente con Deliberazione Presidenziale 245 del 09.09.2025 è stata riapprovata la Sez. 2 - Sottosezione 2.3 - "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025/2027 contenente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025-2027.</p> <p>Con delibera presidenziale n. 174 del 17.06.2025 è stata approvata la Sez. 3 - Sottosezione 3.3 - "Organizzazione Fabbisogno del Personale" del PIAO 2025/2027 contenente il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025/2027.</p>
		<p>L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10, commi 6 e 8 del D.Lgs. 33/2013, come modificato, semplificato e revisionato dal D.Lgs. 97/2016, è stato assolto per quanto di competenza, mediante pubblicazione nell'apposita sezione nel sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione trasparente".</p>
		<p>L'O.I.V. ha verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa di cui al PIANO DELLA PERFORMANCE 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, rispettivamente approvati con deliberazioni presidenziali n. 235/2020, 182/2021, 312/2022, 241/2023 e 115/2024 (art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009 - Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009).</p>
<p>Eventuali osservazioni: nessuna.</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCI 2025 è un contratto collettivo integrativo di parte normativa per gli anni 2025-2026-2027 e di parte economica per l'anno 2025, che definisce l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come disciplinati nei Contratti Collettivi Nazionali del comparto Funzioni locali, in pieno e costante rispetto delle norme vigenti in materia, nonché delle indicazioni fornite in merito dagli organi competenti, in particolare dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziante delle Pubbliche Amministrazioni – A.R.A.N., dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le tabelle economiche contenute nel CCI illustrano dettagliatamente l'allocazione e l'impiego delle risorse del fondo stabile e del fondo variabile per l'anno 2025, dove sono esposte, altresì, l'utilizzo delle economie disponibili relative all'anno precedente, dei fondi relativi alla incentivazione per la realizzazione delle OO.PP. e dei compensi per l'Avvocatura Provinciale.

Nella sottoscrizione del CCI per l'annualità 2025 le parti hanno concordato:

1. la definizione dell'impianto normativo del Contratto Collettivo Integrativo del personale provinciale non dirigente, valido per il triennio normativo 2025-2026-2027;
2. la Costituzione del fondo del Salario Accessorio per l'anno 2025 e relativo utilizzo come di seguito dettagliato:
 - le Risorse Stabili ammontano complessivamente ad € 759.782,24, di cui € 658.071,83 soggette al limite di cui al comma 2, art. 23, del D.Lgs. 75/2017;
 - le Risorse Variabili ammontano complessivamente ad € 302.508,21, di cui € 1.240,39 soggette al limite di cui al comma 2, art. 23, del D.Lgs. 75/2017;
 - il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 ammontava ad € 976.588,54, escluso lo straordinario per € 84.236,61, quindi pari complessivamente ad un totale di € 1.060.825,15=:

Descrizione	importo
fondo delle risorse decentrate anno 2016 (*)	€ 976.588,54
fondo del lavoro straordinario anno 2016	€ 84.236,61
limite anno 2016	€ 1.060.825,15

* comprensivo dell'importo di € 1.528,26 quale differenziale retributivo sulle progressioni orizzontali attribuite ai dipendenti a seguito degli aumenti contrattuali sulle posizioni iniziali - art. 67, comma 2, lett. b) CCNL del 21.05.2018

- dal confronto del fondo anno 2025 (risorse stabili e risorse variabili soggette a limite), pari nel suo complesso ad € 1.062.290,45= compreso lo straordinario e le nuove risorse che si intende destinare al finanziamento delle elevate qualificazioni (escluse le somme non soggette al limite), e quello dell'anno 2016, pari complessivamente ad € 1.060.825,15=, risulta rispettata la previsione di cui al comma 2, art. 23, del D.Lgs. 75/2017, in quanto il fondo dell'anno 2025 è minore di quello dell'anno 2016:

Descrizione	importo	di cui importo escluso dal limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017	di cui importo soggetto al limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017
Risorse stabili	€ 751.171,65	€ 93.099,82	€ 658.071,83

Incremento previsto dal D.L. 25/2025, convertito dalla Legge 69/2025, art. 14, comma 1-bis	€ 8.610,59	€ 8.610,59	
Risorse variabili, di cui: > € 150.000,00 per gli incentivi per le funzioni tecniche > € 40.000,00 per i compensi all'avvocatura interna > € 23.787,86 risparmi straordinario 2024 > € 79.411,96 economie 2024	€ 294.440,21	€ 293.199,82	€ 1.240,39
Incremento previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera c), in misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 - quota fondo	€ 8.068,00	€ 8.068,00	
Totale proposta di costituzione fondo risorse decentrate anno 2025	€ 1.062.290,45	€ 402.978,23	€ 659.312,22
+ Fondo lavoro straordinario	€ 84.236,61		€ 84.236,61
+ Fondo retribuzione di posizione e di risultato incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative)	€ 292.100,00		€ 292.100,00
Totale complessivo risorse anno 2025 per verifica limite	€ 1.438.627,06	€ 402.978,23	€ 1.035.648,83

- il fondo del lavoro straordinario per l'anno 2025 resta confermato nell'importo complessivo pari ad € 84.236,61=;
- nelle risorse variabili sono state inserite le somme a titolo di incentivo di progettazione di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e quelle dei compensi per l'Avvocatura Provinciale.

Le parti hanno preso atto ed approvato la quantificazione del fondo delle risorse decentrate come segue:

Art. 1

Ammontare del fondo di cui all'art. 79 CCNL 16.11.2022

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione di cui all'art. 79 del CCNL del 16.11.2022 è stato costituito dalla Provincia con determinazione n. 2229 del 30.10.2025 e integrato con determinazione n. 2702 del 30.12.2025 per le economie da risorse di parte stabile del fondo dell'anno 2024 ed a seguito dell'autorizzazione di ulteriori somme ad incremento del fondo 2025 disposta con la citata deliberazione presidenziale n. 350/2025.

1. Tale fondo per la sua **parte stabile** risulta costituito dalle seguenti risorse previste dall'art. 79, comma 1, del CCNL del 16.11.2022:

❖ comma 1, lettera a):

- > risorse di cui art. 67, comma 1, CCNL del 21.05.2018: un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori dei conti, al netto di quelle destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative; l'importo così determinato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;
- > risorse di cui art. 67, comma 2, CCNL del 21.05.2018, tra le quali:
 - lettera a): importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015;

- lettera b): importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
 - lettera c): importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;
- ❖ comma 1, lettera b): importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 16.11.2022 in servizio alla data del 31.12.2018;
 - ❖ comma 1, lettera c): risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
 - ❖ comma 1, lettera d): importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
 - ❖ comma 1-bis: quota di risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, per il personale inquadrato alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3;

L'art. 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025, introdotto in fase di conversione in legge, ha previsto la possibilità di incrementare il fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2025 ed in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa (ovvero, di elevata qualificazione), sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.

Il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diffuso la nota prot. n. 175706 del 27/06/2025, con la quale vengono fornite in merito le attese indicazioni operative per uniformarne l'applicazione.

Seguendo le indicazioni della citata nota del MEF-RGS, l'incremento possibile del fondo è stato quantificato in € 8.610,59 ed appostato nelle risorse stabili escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo anno 2025

<i>A) FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025 - PARTE STABILE SOGGETTE AL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017</i>		
Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 16.11.2022	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO DI TUTTE LE RISORSE DECENTRATE STABILI RELATIVE ALL'ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 21.05.2018	€ 1.314.183,55
	A DETRARRE Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e Alta Professionalità, ricondotte a carico bilancio (art. 15, comma 5, CCNL 21.05.2018)	-€ 178.038,75

	Alta Professionalità (0,20% monte salari 2001 - art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004, per € 12.911,25=. Tale somma non può essere più prevista tra le fonti di finanziamento del CCI, in quanto utilizzata nell'anno 2017 e pertanto è ricondotta a carico del bilancio dell'Ente)		€ 0,00
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 1, LETTERA A) CCNL 16.11.2022 E DELL'ART 67, COMMA 1, CCNL 21.05.2018		€ 1.136.144,80
CCNL 16.11.2022	Retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21.05.2018)	€	46.735,43
CCNL 16.11.2022	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 2, lett. g), CCNL 21.05.2018)	€	37.000,00
L. 147/2013, c. 456 e L. 190/2014	riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010).	-€	7.106,71
	riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010).	-€	81.585,25
	consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010, L.122/2010, art. 9, c. 2 bis, L. 147/2013, c. 456 (stabilità 2014) e della L. 190/2014 (stabilità 2015)	-€	1.414,60
L. 190/2014, comma 421	riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015	-€	179.109,00
	riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016	-€	42.645,00
		-€	38.380,50
	riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro	-€	160.579,38
riduzione fondo per personale Museo e Biblioteca a carico Regione Campania	-€	50.987,96	
	TOTALE RISORSE STABILI <u>SOGGETTE</u> AL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		€ 658.071,83

B) FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025 - PARTE STABILE <u>ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017</u>		
Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 16.11.2022	Importo pari a Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 - art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022 e art. 67 comma 2, lett. a CCNL 21.05.2018 = € 83,20 per n. 135 unità di personale	€ 11.232,00
CCNL 16.11.2022	Differenza tra gli incrementi di cui all'art. 64 CCNL 21.05.2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 2, lett. b, CCNL 21/05/2018)	€ 13.831,13

CCNL 16.11.2022	Importo pari a Euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 - art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022 = € 84,50 per n. 111 unità di personale	€ 9.379,50
CCNL 16.11.2022	Differenza tra gli incrementi di cui all'art. 76 CCNL 16.11.2022 (dal 01.01.2021) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	€ 26.324,09
CCNL 16.11.2022	Quota ANNUA risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale) - art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022	€ 32.333,10
Art. 14, comma 1-bis D.L. 25/2025, convertito dalla Legge 69/2025	Incremento fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del Fondo anno 2025 degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali	€ 8.610,59
TOTALE RISORSE STABILI <i>ESCLUSE</i> DAL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		€ 101.710,41

(A+B) TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2025	€ 759.782,24
---	---------------------

2. Il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente è incrementato dalle seguenti ulteriori **risorse variabili** di anno in anno che gli enti possono altresì destinare al Fondo, , come previste dall'art. 79, comma 2:

❖ comma 2, lettera a):

> risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) CCNL del 21.05.2018, tra le quali:

- lettera d): importo una tantum corrispondente alle frazioni di retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, per frazioni di mese superiori a quindici giorni, oltre ai ratei di tredicesima mensilità; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;

❖ comma 2, lettera b): un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

❖ comma 2, lettera c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;

❖ comma 2, lettera d): importo degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999;

❖ comma 3: importo per l'anno 2025 relativo all'incremento previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera c), in misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, da calcolarsi per la quota fondo e per la quota EQ (ex posizioni organizzative) in misura proporzionale alle risorse fondo contrattazione anno 2021;

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL 16/11/2022 la parte variabile del fondo è alimentata, altresì, dalle eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.

C) FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025 - PARTE VARIABILE <i>SOGGETTE</i> AL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		
Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento

CCNL 16.11.2022	Una tantum - frazione di RIA del personale cessato dal servizio nell' anno precedente (2024) , calcolati in misura pari alle mensilità residue (frazioni di mese superiori a quindici giorni) dopo la cessazione, oltre ai ratei di tredicesima mensilità - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera d), CCNL 21.05.2018	€ 1.240,39
CCNL 16.11.2022	Incremento risorse per un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa - art. 79, comma 2, lettera b) CCNL 16.11.2022	€ 0,00
CCNL 16.11.2022	Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa - art. 79, comma 2, lettera c) CCNL 16.11.2022	€ 0,00
CCNL 16.11.2022	Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 - piani razionalizzazione della spesa - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera b)	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI <u>SOGGETTE</u> AL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017*		€ 1.240,39

D) FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025 - PARTE VARIABILE <u>ESCLUSE</u> DAL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		
Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 16.11.2022	Risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, non integralmente utilizzate nell' anno precedente (2024) - art. 80, comma 1, ultimo capoverso, CCNL 16.11.2022	€ 79.411,96
CCNL 16.11.2022	Eventuali somme residue, dell' anno precedente (2024) , accertati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999 - art. 79, comma 2, lettera d), CCNL 16.11.2022	€ 23.787,86
CCNL 16.11.2022	Risorse da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (art. 45 D.Lgs. n. 36/2023) - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.05.2018 (incentivi tecnici)	€ 150.000,00
CCNL 16.11.2022	Risorse da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (diritti e onorari sentenze) - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.05.2018	€ 40.000,00
CCNL 16.11.2022 e art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022)	Incremento in misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera c) CCNL 16.11.2022 (adeguamento delle disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ecc.) - QUOTA FONDO calcolata in misura proporzionale alle risorse fondo contrattazione anno 2021	€ 8.068,00
Art. 8, commi 3 e 4, del D. L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, in L. n. 41/2023	Incremento della componente variabile del fondo per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, in misura non superiore al 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI <u>ESCLUSE</u> DAL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017		€ 301.267,82

<i>(C+D) TOTALE RISORSE VARIABILI</i>	<i>€ 302.508,21</i>
---------------------------------------	---------------------

DI CUI

<i>TOTALE RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</i>	<i>€ 190.000,00</i>
--	---------------------

<i>RISORSE VARIABILI PURE (oggetto di contrattazione)</i>	<i>€ 112.508,21</i>
---	---------------------

Art. 2

Riepilogo utilizzo risorse fondo

1. Di seguito è riepilogato l'utilizzo delle risorse integrative determinate a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali storiche, quindi con esclusione di quelle previste per l'anno corrente, secondo la disciplina dell'art. 80 del CCNL 16.11.2022 ed in applicazione dei criteri di cui all'articolo 7, comma 4, lett. a), dello stesso CCNL.

Riepilogo risorse	Risorse
Risorse stabili	€ 759.782,24
Risorse variabili PURE (oggetto di contrattazione)	€ 112.508,21
Risorse specifiche disposizioni di legge	€ 190.000,00
TOTALE GENERALE	€ 1.062.290,45

Finalità del compenso VOCI FISSE	Risorse
Risorse destinate alle progressioni economiche storiche	€ 220.479,06
Risorse destinate all'indennità di comparto	€ 56.196,12
Risorse destinate agli assegni riassorbibili attribuiti ai dipendenti passati all'area superiore (art. 15, comma 3, CCNL 16/11/2022)	€ 24.733,54
TOTALE	€ 301.408,72

Finalità del compenso VOCI VARIABILI RICORRENTI	Risorse che si intende assegnare
risorse destinate alla progressione economica dell'anno all'interno delle Aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ (decorrenza 01.01.2025)	€ 7.700,00
Indennità di turno - orario notturno, festivo, festivo/notturno	€ 14.000,00
Indennità di reperibilità	€ 30.000,00
Indennità per particolari condizioni di lavoro	€ 15.000,00
Indennità per specifiche responsabilità Area Funzionari ed EQ	€ 85.000,00
Indennità per specifiche responsabilità Aree Operatori, Operatori Esperti e Istruttori	
Indennità per il servizio esterno personale Polizia Locale	€ 4.500,00
Indennità di funzione personale Polizia Locale	€ -
Welfare integrativo	€ 40.000,00
TOTALE	€ 196.200,00

Finalità del compenso	Risorse che si intende assegnare
Compenso per l'erogazione della performance individuale (quota del 40% delle risorse variabili)	€ 45.003,28
Compenso per l'erogazione della performance organizzativa (quota del 60 % delle risorse variabili e residuo utilizzi risorse stabili)	€ 329.678,45
Compenso per la maggiorazione della performance individuale	
Compenso complessivo (art. 79, comma 2, lettera b) CCNL 16.11.2022) per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione	€ -
TOTALE	€ 374.681,73

Finalità del compenso	Risorse che si intende assegnare
Compensi destinati a finanziare specifiche disposizioni di legge (D.lgs. 36/2023 incentivi tecnici e Compensi avvocatura)	€ 150.000,00
	€ 40.000,00
TOTALE	€ 190.000,00

Finalità del compenso	Risorse
Risorse progressioni storiche e comparto, ecc.	€ 301.408,72
Risorse progressioni anno corrente, turnazione, reperibilità, ecc.	€ 196.200,00
Risorse performance individuale e collettiva	€ 374.681,73
Compensi destinati a specifiche disposizioni di legge	€ 190.000,00
TOTALE GENERALE	€ 1.062.290,45

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCI.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto per la corresponsione della performance individuale al personale della Provincia di Benevento si applica il regolamento per la Misurazione e Valutazione delle Performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.

30 del 10.03.2014 e s.m.i., unitamente alla metodologia operativa prevista nella vigente contrattazione decentrata integrativa. Si evidenzia che con l'approvazione del CCI/2019 le schede di valutazione della performance individuale sono state rimodulate e sostituite alle precedenti, per meglio adeguarle ai dettami normativi del nuovo CCNL. In ogni caso si precisa che è esclusa la corresponsione di compensi sulla base di automatismi e, in ogni caso, con modalità difformi dalla valutazione dei risultati e della prestazione lavorativa dei dipendenti. L'erogazione degli incentivi viene effettuata solo al termine del ciclo della performance ed è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti dal PEG – Piano degli Obiettivi e Piano della Performance approvati nell'anno e in maniera direttamente proporzionale alle valutazioni espresse dai dirigenti/responsabili di servizio.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il CCI relativo al triennio 2025-2027 per la parte giuridica ed all'annualità 2025 per la parte economica prevede l'attribuzione per l'annualità 2025, dal 1° gennaio 2025, delle progressioni economiche all'interno delle aree, previste dall'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 14, comma 2, del CCNL 16.11.2022.

L'istituto si realizza mediante l'attribuzione dei “differenziali stipendiali”, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio, la cui misura annua lorda è individuata, distintamente per ciascuna area, nella Tabella A del CCNL 16/11/2022.

Le progressioni economiche saranno attribuite in modo selettivo, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 16.11.2022, sulla base di quanto indicato dall'art. 5 del CCI 2025/2027, al personale avente diritto appartenente alle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, nel limite della quota individuata nell'ambito delle risorse stabili effettivamente disponibili e per una percentuale non superiore al 50% dei dipendenti in servizio, ivi compresi i dipendenti in servizio presso la struttura Museo/Biblioteca, che non ha beneficiato negli ultimi 3 (tre) anni di servizio di alcuna progressione economica o che ha maturato almeno 3 (tre) anni di servizio al 31.12.2024 dalla data di inquadramento nell'area a seguito di assunzione dall'esterno o a seguito di progressione verticale

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'Amministrazione, con l'approvazione dell'allegato documento relativo al CCI di parte giuridica 2025-2027 e di parte economica 2025, si pone la finalità, seppur con risorse economiche e di personale ridotte, ed in un contesto istituzionale/normativo di profondo cambiamento, di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Lo stanziamento di somme per la produttività e la progressione economica tra le Aree rappresenta una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi programmati dall'amministrazione, nel quadro di un crescente efficientamento dei servizi, affinché ci sia un assiduo impegno da parte del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza, sia finalizzata al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini utenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 79 del CCNL - Funzioni Locali - del 16.11.2022.

Il citato articolo, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddivide le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 79, comma 1, del CCNL 16.11.2022), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 79, commi 2 e 3, del CCNL

16.11.2022). In particolare l'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 specifica che il "Fondo risorse decentrate" è costituito dall'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e delle risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce, altresì, l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Si precisa che, come già riportato nel CCI relativo al triennio 2025-2027 per la parte giuridica ed all'annualità 2025, sono state stabilizzate le riduzioni previste dalla Legge 190/2014 comma 421, dalle circolari della Funzione Pubblica e dal parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016.

Inoltre, il Decreto Interministeriale dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022, attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto legge n. 34/2019, che definisce la disciplina in materia di assunzione di personale nelle Province e nelle Città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria, nonché i limiti del salario accessorio, in merito al salario accessorio, ha previsto che *"il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018"*, prevedendo all'art. 1 comma 2 che *"Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 1-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano alle Province e Città metropolitane con decorrenza dal 1° gennaio 2022"*.

Pertanto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, anche per l'anno 2025, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio, in quanto, pur essendoci state nell'anno 2025 nuove assunzioni, il numero dei dipendenti presunti al 31.12.2025 (n. 90) è inferiore al numero dei dipendenti al 31.12.2018 (n. 110).

Si è proceduto ad effettuare le attività di cosiddetta *"manutenzione annuale"*, sulla base delle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva nazionale, procedendo all'incremento delle risorse stabili, attraverso il recupero della RIA e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente (2024), come previsto dall'art. 79, comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022. La parte variabile del fondo è stata invece incrementata dell'importo una tantum corrispondente alle frazioni di RIA sempre del personale cessato dal servizio nell'anno precedente (2024), calcolato in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, per frazioni di mese superiori a quindici giorni, oltre ai ratei di tredicesima mensilità.

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, ultimo capoverso, CCNL 16.11.2022, nell'ambito del fondo risorse decentrate, parte variabile, escluse dal limite, sono riportate anche le così dette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo stabile dell'anno precedente (2024) che in concreto non sono state utilizzate.

Sebbene l'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% delle spese correnti e che la Provincia di Benevento, in applicazione delle leggi finanziarie degli ultimi anni, ha ridotto la spesa del personale in via generale, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, così come costituito con determinazione n. 2229 del 30.10.2025 e integrato con determinazione n. 2702 del 30.12.2025, è stato incrementato per la parte stabile della somma di € 8.610,59 e per la parte variabile della somma di € 8.068,00, come autorizzato da deliberazione presidenziale n. 350 del 29.12.2025.

Si precisa, infine, che il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca, delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1° aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 67 e 68 del CCNL 21 maggio 2018.

Il valore del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma dell'articolo 14, commi 1 e 4, del CCNL 1° aprile 1999, nonché per l'applicazione dell'articolo 14, comma 3, del CCNL 1° aprile 1999 ammontava, per l'anno 2015, complessivamente, ad € 150.633,03=.

Tale fondo per effetto della Legge 190/2014 comma 421, delle circolari della Funzione Pubblica e del parere del MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, per l'anno 2016 veniva ridotto ad € 84.236,61=. L'importo così definito, in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, resta confermato anche per l'anno 2025 ed è suddiviso tra i diversi settori/servizi dell'Ente secondo le indicazioni riportate nella ipotesi sottoscritta in data 29.12.2025 e come riportato nel verbale dell'incontro del 14 novembre 2025.

Fondo per le Elevate Qualificazioni (ex posizioni organizzative- alte professionalità)

A decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate viene decurtato di un importo pari alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari ad € 178.038,75=, a cui si aggiungono le risorse destinate all'Alta Professionalità per € 12.911,25=, che non concorrono più al finanziamento della parte stabile del fondo, per essere corrisposte a carico del bilancio dell'Ente, come confermato dall'art. 17, comma 6, del CCNL 16.11.2022.

L'art. 79, comma 6, del CCNL 16.11.2022 dispone che *“La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017”*.

Nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 approvato con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 20 del 29.06.2023, è stato previsto l'aumento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) ad un importo complessivo di **€ 261.250,00**.

Tale importo è stato confermato anche nel bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 38 del 18.12.2023.

Con deliberazione presidenziale n. 174 del 15.06.2023, dopo confronto con le OO.SS. del 09.06.2023, è stato approvato il disciplinare per il conferimento delle Elevate Qualificazioni.

Con successiva deliberazione del Presidente n. 197 del 19.07.2023 sono state approvate le schede di pesatura degli incarichi di Elevata Qualificazione proposte dall'OIV e determinate le relative indennità economiche di posizione per ciascuna elevata qualificazione come riproporzionate in seguito alla determinazione del fondo del salario accessorio per l'anno 2023.

Nell'annualità **2024**, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) è stato aumentato rideterminandolo in **€ 282.425,00** (deliberazione presidenziale n. 351 adottata in data 12 dicembre 2024 di formalizzazione delle direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo per gli anni 2024-2025-2026 parte giuridica e l'utilizzo delle risorse integrative per l'annualità economica 2024; dichiarazione a verbale incontro della delegazione trattante del 16.12.2024; deliberazione presidenziale n. 371 del 30.12.2024 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del del contratto collettivo integrativo per gli anni 2024-2025-2026 parte giuridica e l'utilizzo delle risorse integrative per l'annualità economica 2024).

In sede di formalizzazione delle direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione dell'accordo relativo a contratto collettivo integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento,

relativo al triennio normativo 2025-2027 ed all'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2025, con deliberazione presidenziale n. 350 adottata in data 29 dicembre 2025 è stato disposto l'aumento ad **€ 292.100,00** del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative), al fine di liquidare alle EQ la indennità di posizione così come pesata dall'OIV, mantenendo la percentuale per la retribuzione di risultato nella misura del 15% della retribuzione di posizione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Collettiva Integrativa (parte economica) e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente della Provincia di Benevento, per l'annualità economica 2025, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 2229 del 30.10.2025 e integrato con determinazione n. 2702 del 30.12.2025:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 759.782,24
Risorse variabili	€ 199.308,39
Residui anni precedenti	€ 103.199,82
Totale	€ 1.062.290,45

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 759.782,24=.

Importi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione	Importo	Importo
CCNL 16.11.2022, art. 79, comma 1, lettera a) - Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 (art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018)	€ 1.314.183,55	€ 1.136.144,80
A DETRARRE Risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e Alta Professionalità, ricondotte a carico bilancio (art. 15, comma 5, CCNL 21.05.2018)	-€ 178.038,75	
Alta Professionalità a carico bilancio (0,20% monte salari 2001 - art. 32, comma 7, CCNL 22.01.2004 - € 12.911,25)	€ 0,00	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 16.11.2022 Retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21.05.2018)	€ 46.735,43
CCNL 16.11.2022 Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 2, lett. g), CCNL 21.05.2018)	€ 37.000,00
CCNL 16.11.2022 Importo pari a Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 - art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022 e art. 67 comma 2, lett. a CCNL	€ 11.232,00

21.05.2018 = € 83,20 per n. 135 unità di personale	
CCNL 16.11.2022 Differenza tra gli incrementi di cui all'art. 64 CCNL 21.05.2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 2, lett. b, CCNL 21/05/2018)	€ 13.831,13
CCNL 16.11.2022 Importo pari a Euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 - art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022 = € 84,50 per n. 111 unità di personale	€ 9.379,50
CCNL 16.11.2022 Differenza tra gli incrementi di cui all'art. 76 CCNL 16.11.2022 (dal 01.01.2021) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	€ 26.324,09
CCNL 16.11.2022 Quota ANNUA risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale) - art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022	€ 32.333,10
Art. 14, comma 1-bis D.L. 25/2025, convertito dalla Legge 69/2025 Incremento fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del Fondo anno 2025 degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali	€ 8.610,59

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 16.11.2022 Risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, non integralmente utilizzate nell' anno precedente (2024) - art. 80, comma 1, ultimo capoverso, CCNL 16.11.2022	€ 79.411,96
CCNL 16.11.2022 Eventuali somme residue, dell' anno precedente (2024) , accertati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999 - art. 79, comma 2, lettera d), CCNL 16.11.2022	€ 23.787,86
CCNL 16.11.2022 Risorse da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (art. 45 D.Lgs. n. 36/2023) - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.05.2018 (incentivi tecnici)	€ 150.000,00
CCNL 16.11.2022 Risorse da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (diritti e onorari sentenze) - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.05.2018	€ 40.000,00
CCNL 16.11.2022 Incremento in misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera c) CCNL 16.11.2022 (adeguamento delle disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ecc.)	€ 0,00
CCNL 16.11.2022 Una tantum - frazione di RIA del personale cessato dal servizio nell' anno precedente (2024) , calcolati in misura pari alle mensilità residue (frazioni di mese superiori a quindici giorni) dopo la cessazione, oltre ai ratei di tredicesima mensilità - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera d), CCNL 21.05.2018	€ 1.240,39
CCNL 16.11.2022 Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 - piani razionalizzazione della spesa - art. 79, comma 2, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art. 67, comma 3, lettera b)	€ 0,00
CCNL 16.11.2022 e art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022) Incremento in misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera c) CCNL 16.11.2022 (adeguamento delle	€ 8.068,00

disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ecc.) - QUOTA FONDO calcolata in misura proporzionale alle risorse fondo contrattazione anno 2021	
CCNL 16.11.2022 Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa - art. 79, comma 2, lettera c) CCNL 16.11.2022	€ 0,00
CCNL 16.11.2022 Incremento della componente variabile del fondo per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, in misura non superiore al 5% della componente stabile del fondo certificato nel 2016	€ 0,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sul fondo anno 2025, per effetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, non sono state effettuate decurtazioni; sono state comunque stabilizzate le seguenti diminuzioni già riportate nei fondi degli anni precedenti a decorrere dall'anno 2016:

- > € 88.691,96= (€ 7.106,71 + € 81.585,25) per decurtazione permanente del fondo di parte stabile ed € 1.414,60= per la parte variabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010, prorogato con D.P.R. n. 122/2013 e modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, secondo le istruzioni di cui alla circolare n. 20 dell'8.05.2015, pubblicata in data 23.07.2015, dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'ammontare della riduzione permanente è stata debitamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 27 dell'8.10.2015.
- > € 160.579,38= per riduzione del fondo parte fissa, per il personale soprannumerario CPI il cui finanziamento, a decorrere dal 01.01.2016, è a carico della Regione Campania e del Ministero del Lavoro.
- > € 50.987,96= per riduzione del fondo parte fissa, per il personale assegnato al Museo/Biblioteca il cui finanziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015 è a carico della Regione Campania.
- > € 179.109,00= per riduzione sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2015, in forza dell'art. 1, comma 421, della Legge finanziaria 2015 (prepensionamenti, mobilità esterne, ecc.), secondo le modalità indicate nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. 19097 del 07.03.2016 (la decurtazione deve essere operata in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascun unità di personale nell'anno precedente la cessazione avendo cura, per l'anno di cessazione, di effettuare la decurtazione in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente cessato).
- > € 42.645,00=, per riduzione sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2016, in relazione al periodo non lavorato da ciascun dipendente nel corso dell'anno.
- > € 38.380,50= per riduzione parte fissa del fondo, a seguito della diminuzione di personale che ai sensi dell'art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015, alla data del 01.06.2016, è stato trasferito alla Regione Campania per l'esercizio delle funzioni non fondamentali.

Descrizione	Importo
Parte Stabile	
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010 e L. 190/2014)	- € 81.585,25
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art.9 c.2bis L.122/2010 e L.190/2014)	- € 7.106,71

Riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015, L. 190/2014, comma 421	-€ 179.109,00
Riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016 in proporzione ai mesi di servizio, L. 190/2014, comma 421	- € 42.645,00
riduzione fondo per personale trasferito Regione Campania per esercizio funzioni non fondamentali, art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015	-€ 38.380,50
Riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro	-€ 160.579,38
Riduzione fondo personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania, art. 3, c.2 della L.R. 14/2015	-€ 50.987,96
Totale riduzioni di parte stabile	- € 560.393,80
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio presenti anno 2014 rispetto al valore medio anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis., ai sensi L. 147/2013, comma 456 (L. stabilità 2014) e della L. 190/2014.	- € 1.414,60
Totale generale riduzioni	- € 561.808,40

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.321.590,64
Risorse variabili	€ 302.508,21
Totale fondo tendenziale	€ 1.624.098,85
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-€ 561.808,40
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 759.782,24
Risorse variabili	€ 302.508,21
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.062.290,45

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 301.408,72= relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche storiche	€ 220.479,06
Indennità di comparto	€ 56.196,12
Reinquadramento CCNL 31.03.1999 -(art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 0,00
Risorse destinate agli assegni riassorbibili attribuiti ai dipendenti passati all'area superiore (art. 15, comma 3, CCNL 16/11/2022)	€ 24.733,54
Totale	€ 301.408,72

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 292.100,00=, che sono a carico del bilancio dell'Ente, relative a:

Retribuzione di posizione e di risultato titolari di E.Q.	€ 292.100,00
--	---------------------

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 760.881,73=, così suddivise:

Descrizione	Importo
Risorse destinate alla progressione economica dell'anno all'interno delle Aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ (decorrenza 01.01.2025)	€ 7.700,00
Indennità di turno - orario notturno, festivo, festivo/notturno	€ 14.000,00
Indennità di reperibilità	€ 30.000,00
Indennità per particolari condizioni di lavoro	€ 15.000,00
Indennità per specifiche responsabilità Area Funzionari ed EQ	€ 85.000,00
Indennità per specifiche responsabilità Aree Operatori, Operatori Esperti e Istruttori	
Indennità per il servizio esterno personale Polizia Locale	€ 4.500,00
Indennità di funzione personale Polizia Locale	€ 0,00
Welfare integrativo	€ 40.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati a specifiche disposizioni di legge (D.lgs. 36/2023 incentivi tecnici)	€ 150.000,00
Diritti e onorari derivanti da sentenze	€ 40.000,00
Totale	€ 386.200,00

PERFORMANCE	
descrizione	Importo
Compenso per l'erogazione della performance individuale (quota del 40% delle risorse variabili)	€ 45.003,28
Compenso per l'erogazione della performance organizzativa (quota del 60 % delle risorse variabili e residuo utilizzi risorse stabili)	€ 329.678,45
Compenso per la maggiorazione della performance individuale	
Compenso complessivo (art. 79, comma 2, lettera b) CCNL 16.11.2022) per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione	€ 0,00
TOTALE	€ 374.681,73

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate direttamente dal contratto integrativo, in quanto non disponibili	€ 593.508,72
Somme regolate specificamente dal contratto integrativo	€ 760.881,73
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse previste nel CCI 2025, ammontano complessivamente ad € **1.062.290,45=**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, re inquadramento, assegni riassorbibili attribuiti ai dipendenti passati all'area superiore (art. 15, comma 3, CCNL 16/11/2022)) ammontano a € **301.408,72=**. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Le progressioni economiche all'interno delle aree con decorrenza 01.01.2025 che verranno effettuate nell'anno 2026 e tutte le altre indennità e i compensi incentivanti (esclusa la retribuzione di posizione e di risultato delle E.Q., che per espressa previsione del CCNL sono a carico del bilancio dell'Ente), ammontanti globalmente ad € **760.881,73=**, di cui € **190.000,00=** relativi agli incentivi tecnici D.lgs. 36/2023 ed

a diritti e onorari avvocatura derivanti da sentenze, sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL ed al CCI vigente. La parte relativa alla produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le E.Q., sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione che, con l'approvazione del CCI/2019, sono state rimodulate e sostituite alle precedenti per meglio adeguarle ai dettami del nuovo CCNL. Inoltre, **nell'allegato Sub 1)** del regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance, in relazione ai punteggi attribuiti, sono previsti cinque livelli di premialità, che a seguito della sostituzione delle schede di valutazione, sono stati adeguati come di seguito riportato:

Performance Organizzativa punteggio attribuito	Performance Individuale punteggio attribuito	livello di premialità conseguito	criterio di attribuzione del premio
da 27 a 30	da 64 a 70	1° livello (o dell'eccellenza)	compenso figurativo
da 24 a 26	da 57 a 63	2° livello (o della distinzione)	premio 1° livello -15%
da 19 a 23	da 43 a 56	3° livello (o dell'adeguatezza)	premio 2° livello -10%
da 15 a 18	da 36 a 42	4° livello (o della prestazione migliorabile)	premio 3° livello -12,50%
inferiore a 15	inferiore a 35	5° livello (o della prestazione inadeguata)	nessun premio

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2025) è prevista l'effettuazione di progressioni economiche all'interno delle aree. Come già descritto nella relazione illustrativa le progressioni economiche sono riconosciute nel rispetto del principio di selettività, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, previo accertamento delle competenze professionali maturate, ai dipendenti più meritevoli, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, nell'importo massimo previsto nel CCI 2025.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2016 e Anno 2024.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2016	Diff. 2025-2016	Anno 2024
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 (art. 79, comma 1, lettera a) CCNL 16.11.2022 e art.67 c.1 CCNL 21/05/2018)	€ 1.314.183,55	€ 0,00	€ 1.314.183,55	€ 1.314.183,55
A DETRARRE le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e Alta Professionalità, ricondotte a carico bilancio (art. 15, comma 5, CCNL 21.05.2018)	- € 178.038,75	€ 0,00	- € 178.038,75	- € 178.038,75
Unico importo consolidato anno 2017 (art.67 comma 1 CCNL 21/05/2018, al netto delle P.O. e A.P.)	€ 0,00	€ 704.677,04	- € 704.677,04	€ 0,00
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 0,00	€ 35.166,00	- € 35.166,00	€ 0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 0,00	€ 28.359,00	- € 28.359,00	€ 0,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 0,00	€ 12.911,25	- € 12.911,25	€ 0,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 0,00	€ 30.517,60	- € 30.517,60	€ 0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 0,00	€ 42.674,86	- € 42.674,86	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 0,00	€ 233.160,57	- € 233.160,57	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.5 (incremento stabile D.O.)	€ 0,00	€ 95.825,14	- € 95.825,14	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. l) - deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 0,00	€ 96.648,06	- € 96.648,06	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) - altre deleghe	€ 0,00	€ 27.256,76	- € 27.256,76	€ 0,00
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67, c. 2 lett. c - Retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio	€ 46.735,43	€ 0,00	€ 46.735,43	€ 41.936,18
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67, c. 2 lett. g - Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	€ 37.000,00	€ 15.000,00	€ 22.000,00	€ 37.000,00
<i>Risorse fisse NON sottoposte all'art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017</i>				
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67, c. 2 lett. a - Importo pari a Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 - € 83,20 per n. 135 unità di personale	€ 11.232,00	€ 0,00	€ 11.232,00	€ 11.232,00
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67, c. 2 lett. b - Differenza tra gli incrementi di cui all'art. 64 CCNL 21.05.2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€ 13.831,13	€ 21.198,05	- € 7.366,92	€ 13.831,13
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1, lett. b) - Importo pari a Euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del	€ 9.379,50	€ 0,00	€ 9.379,50	€ 9.379,50

Descrizione	Anno 2025	Anno 2016	Diff. 2025-2016	Anno 2024
31.12.2018				
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1, lett. d) - Differenza tra gli incrementi di cui all'art. 76 CCNL 16.11.2022 (dal 01.01.2021) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€ 26.324,09	€ 0,00	€ 26.324,09	€ 26.324,09
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1-bis - Quota ANNUA risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale)	€ 32.333,10	€ 0,00	€ 32.333,10	€ 32.333,10
Art. 14, comma 1-bis D.L. 25/2025, convertito dalla Legge 69/2025 Incremento fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del Fondo anno 2025 degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali	€ 8.610,59	€ 0,00	€ 8.610,59	€ 0,00
Altro (Finanziamento carico bilancio ind. comparto)	€ 0,00	€ 6.773,88	-€ 6.773,88	€ 0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 1.321.590,64	€ 1.350.168,21	-€ 28.577,57	€ 1.308.180,80
Risorse variabili				
<i>Risorse variabili SOGGETTE al limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 14, comma 3	€ 0,00	€ 22.000,00	-€ 22.000,00	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett. k) specifiche disposizioni legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.2, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67 comma 3 lett. d) - Una tantum - frazione di RIA del personale cessato dal servizio nell'anno precedente (2024)	€ 1.240,39	€ 0,00	€ 1.240,39	€ 3.233,21
CCNL 21/5/2018 Somme derivanti applicazione del combinato disposto dell'art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 21/5/2018 - Somme derivanti applicazione del combinato disposto dell'art. 67, comma 4, comma 3, lett. h) e comma 6, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (percentuale applicata 0,52%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.2, lett. b) - Incremento risorse per un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del CCNL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.175,00
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.2, lett. c) - Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.2, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67, c.3, lett. b) - Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 - piani razionalizzazione della spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse variabili ESCLUSE dal limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017</i>				
CCNL 16/11/2022 art. 80, c.1., ultimo capoverso - Risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, non integralmente utilizzate nell'anno precedente (2024)	€ 79.411,96	€ 0,00	€ 79.411,96	€ 39.147,73
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.2, lett. d) - somme residue, dell'anno precedente (2022), accertati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999	€ 23.787,86	€ 16.776,04	€ 7.011,82	€ 7.004,21
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.1, lett. b) e c.5 - Importo pari a	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Descrizione	Anno 2025	Anno 2016	Diff. 2025-2016	Anno 2024
Euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, quota per gli anni 2021 e 2022 - € 84,50 per n. 111 unità di personale				
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.2, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67, com. 3, lett. c) - art. 45 D.lgs. 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016, come mod. dall'art. 76 D.Lgs. n. 56/2017)	€ 150.000,00	€ 147.924,43	€ 2.075,57	€ 150.000,00
CCNL 16/11/2022 art. 79, c.2, lett. a) e CCNL 21/5/2018 art. 67 comma 3 lett. c) - diritti e onorari derivanti da sentenze	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
CCNL 16/11/2022 e art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022) - Incremento in misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera c) CCNL 16/11/2022 (adeguamento delle disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ecc.) - QUOTA FONDO calcolata in misura proporzionale alle risorse fondo contrattazione anno 2021	€ 8.068,00	€ 0,00	€ 8.068,00	€ 0,00
Totale risorse variabili	€ 302.508,21	€ 186.700,47	€ 115.807,74	€ 260.560,15
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	- € 7.106,71	- € 7.106,71	€ 0,00	- € 7.106,71
Decurtazione proporzionale stabili	- € 81.585,25	- € 81.585,25	€ 0,00	- € 81.585,25
Decurtazione proporzionale variabili	- € 1.414,60	- € 1.414,60	€ 0,00	- € 1.414,60
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
riduzione fondo per personale cessato anno 2015 L. 190/2014, comma 421	-€ 179.109,00	-€ 179.109,00	€ 0,00	- € 179.109,00
riduzione fondo per personale cessato anno 2016, in proporzione ai mesi di servizio L. 190/2014, comma 421	- € 42.645,00			- € 42.645,00
riduzione fondo per personale trasferito Regione Campania per esercizio funzioni non fondamentali, art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015	- € 38.380,50	- € 81.025,50	€ 0,00	- € 38.380,50
riduzione fondo per personale centro impiego a carico Regione Campania-Ministero Lavoro L.190/14, co. 421	-€ 160.579,38	-€ 160.579,38	€ 0,00	- € 160.579,38
riduzione fondo per personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania L. 190/2014, comma 421	-€ 50.987,96	-€ 50.987,96	€ 0,00	- € 50.987,96
Totale decurtazioni del Fondo	- € 561.808,40	- € 561.808,40	€ 0,00	- € 561.808,40
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	€ 1.321.590,64	€ 1.350.168,21	- € 28.577,57	€ 1.308.180,80
Risorse variabili	€ 302.508,21	€ 186.700,47	€ 115.807,74	€ 260.560,15
Decurtazioni	- € 561.808,40	- € 561.808,40	€ 0,00	- € 561.808,40
totale	€ 1.062.290,45	€ 975.060,28	€ 87.230,17	€ 1.006.932,55
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 2, lett. b) - differenziale retributivo sulle progressioni orizzontali attribuite ai dipendenti a seguito degli aumenti contrattuali sulle posizioni iniziali	€ 0,00	€ 1.528,26	- € 1.528,26	€ 0,00
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	€ 1.062.290,45	€ 976.588,54	€ 85.701,91	€ 1.006.932,55

Retribuzione di posizione e di risultato E.Q.(ex P.O.)	€ 292.100,00
Alte professionalità	€ 0,00
Totale	€ 292.100,00

€ 282.425,00
€ 0,00
€ 282.425,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2016 e Anno 2024.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2016	Diff. 2025-2016	Anno 2024
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	€ 56.196,12	€ 70.904,64	-€ 14.708,52	€ 56.466,72
Progressione orizzontale in godimento	€ 220.479,06	€ 359.364,91	-€ 138.885,85	€ 229.237,13
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00	€ 209.346,00	-€ 209.346,00	€ 0,00
Alte professionalità	€ 0,00	€ 12.911,25	-€ 12.911,25	€ 0,00
Reinquadramento	€ 0,00	€ 147,70	-€ 147,70	€ 0,00
Assegni riassorbibili attribuiti ai dipendenti passati all'area superiore (art. 15, comma 3, CCNL 16/11/2022)	€ 24.733,54	€ 0,00	€ 24.733,54	€ 16.590,05
Totale	€ 301.408,72	€ 652.674,50	-€ 351.265,78	€ 302.293,90
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali	€ 7.700,00	€ 0,00	€ 7.700,00	€ 15.750,00
Indennità di turno	€ 14.000,00	€ 13.000,00	€ 1.000,00	€ 14.000,00
Reperibilità	€ 30.000,00	€ 38.000,00	-€ 8.000,00	€ 29.000,00
Indennità per particolari condizioni lavoro (rischio – disagio - maneggio valori)	€ 15.000,00	€ 8.100,00	€ 6.900,00	€ 15.000,00
Indennità di maneggio valori	€ 0,00	€ 899,91	-€ 899,91	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità Funzionari- Istruttori- Operatori Esperti	€ 85.000,00	€ 28.500,00	€ 56.500,00	€ 85.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004)	€ 0,00	€ 600,00	-€ 600,00	€ 0,00
Indennità servizio esterno P.L.	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 1.000,00
Indennità funzione personale P.L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.500,00
Welfare integrativo	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui al D.Lgs. 36/2023 (ex D.Lgs. 50/2016) *	€ 150.000,00	€ 147.924,43	€ 2.075,57	€ 150.000,00
Diritti e onorari derivanti da sentenze	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Compensi performance individuale e collettiva	€ 374.681,73	€ 85.361,44	€ 289.320,29	€ 319.213,65
Compensi per il conseguimento di obiettivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.175,00
Totale	€ 760.881,73	€ 322.385,78	€ 438.495,95	€ 704.638,65
Destinazioni ancora da regolare				
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	€ 593.508,72	€ 652.674,50	-€ 350.380,60	€ 584.718,90
Regolate dal decentrato	€ 760.881,73	€ 322.385,78	€ 382.252,87	€ 704.638,65
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 1.354.390,45	€ 975.060,28	€ 31.872,27	€ 1.289.357,55

Descrizione	Anno 2025	Anno 2016	Diff. 2025-2016	Anno 2024
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 2, lett. b) - differenziale retributivo sulle progressioni orizzontali attribuite ai dipendenti a seguito degli aumenti contrattuali sulle posizioni iniziali	€ 0,00	€ 1.528,26	- € 1.528,26	€ 0,00
Totale	€ 1.354.390,45	€ 976.588,54	€ 30.344,01	€ 1.289.357,55
Verifica fondo 2016 (D.Lgs. 75/2017)				
Retribuzione di posizione e di risultato E.Q. (ex P.O.)	€ 292.100,00			€ 282.425,00
Totale	€ 1.062.290,45			€ 1.006.932,55
Risorse di cui al D.Lgs. 50/2016 e altre disposizioni di legge (art. 79, comma 2, lettera a), del CCNL 16/11/2022 e art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21/05/2018)	- € 190.000,00			- € 190.000,00
Totale verifica fondo 2016 (D.Lgs 75/2017)	€ 872.290,45			€ 816.932,55

*= Relativamente alle risorse di cui al D.Lgs. 36/2023 (ex D.Lgs. 50/2016, incentivi per funzioni tecniche) occorre precisare che la Sezione delle autonomie della Corte dei conti con il parere n. 6 del 26 aprile 2018 sulle questioni di massima poste dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 9/2018/QMIG e dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione n. 40/2018/QMIG., ha enunciato il seguente principio di diritto; “*Gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall’art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017*”, ritenendo che le risorse che alimentano gli incentivi per le funzioni tecniche vanno collocate fuori dal tetto del salario accessorio.

Pertanto le risorse relative a tale voce sono state riportate solo per un corretto raffronto con il fondo dell’anno 2016, in quanto le stesse non sono soggette al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici di cui al D.Lgs. 75/2017.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dal contratto integrativo e i relativi oneri riflessi sono previsti negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2025.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica che il limite di spesa del fondo rispetto all'anno precedente risulta rispettato è dato dall'applicazione della seguente normativa:

- art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato in data 07.06.2017 sulla G.U. Serie Generale n.130, ad oggetto: “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, che prevede che, dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2025 della Provincia di Benevento, come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 2229 del 30.10.2025 e successiva integrazione con determinazione n. 2702 del 30.12.2025, è impegnato al capitolo 3734 del bilancio 2025.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai capitoli 3735 e 3737 del bilancio 2025.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 3791 del bilancio 2025.

Il fondo del lavoro straordinario è impegnato al capitolo 3734.1, i relativi oneri riflessi ai capitoli 3747 e 3737 e l'IRAP al cap. 3796 del bilancio 2025.

Si precisa che le somme relative all'indennità di comparto, progressioni orizzontali, reinquadramento ed assegni riassorbibili attribuiti ai dipendenti passati all'area superiore (art. 15, comma 3, CCNL 16/11/2022), sono impegnate direttamente sui capitoli delle competenze del personale dipendente del bilancio 2025, distinte per centri di costo, unitamente alle somme degli oneri riflessi e dell'IRAP.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Conclusioni

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 bis del D.Lgs. 33/2013, dall'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 97/2016 e dell'art. 8, comma 9, del CCNL 16/11/2022, si provvederà alla trasmissione del CCI quando definitivamente siglato e della presente relazione all'ARAN-CNEL, utilizzando la "Procedura web unificata" dei contratti integrativi.

Con tale adempimento, come precisato con circolare prot. Aran n. 5150 del 16/6/2017 e prot. Cnel n. 874 del 16/06/2017, le amministrazioni pubbliche, a partire dal 23 giugno 2017, adempiono all'obbligo di pubblicazione sul proprio sito dei contratti integrativi stipulati e delle relative relazioni illustrativa e tecnica. È necessario però indicare, sul proprio sito istituzionale, il collegamento ipertestuale alla banca dati dei contratti integrativi Aran-Cnel. L'URL per accedere direttamente alla pagina web della banca dati è il seguente:

<https://www.contrattintegrativipa.it>.

Si provvederà, in ogni caso, a pubblicare la documentazione relativa alla sottoscrizione dell'accordo **2025** anche sul sito web della Provincia, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente ad interim
Settore 1 - Servizi di Staff e Supporto
Servizio Gestione Giuridica del Personale,
Pari Opportunità
Dr.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Il Responsabile E.Q. Servizio
Programmazione Bilancio - Provveditorato
e Gestione Economico/Stipendiale
del Personale
Dr. Armando Mongiovì

Il Dirigente ad interim
Settore 2 - Amministrativo - Finanziario
Dr.ssa Maria Antonietta Iacobellis

(firme autografe sostituite ai sensi dell'art. 3 c.2 D.Lgs. 39/1993)